



PARMIGLIANI !

Anche nella nostra provincia i traditori fascisti non risparmiano alcun mezzo per reclutare uomini e donne da deportare ai lavori forzati in Germania.

Tutti i sistemi più ignobili vengono messi in opera: dai licenziamenti, ricatti, intimidazioni, precettazioni, si passa ora alla violenza aperta, alla barbara razzia a mezzo di grandi retate in tutti i quartieri della città.

Nessun rispetto per l'età e per il sesso hanno gli schiavisti nazisti, nessuna categoria sfugge alla loro caccia infame.

Giovani, vecchi e donne; operai e commercianti, studenti ed artigiani, contadini ed impiegati; la fame di braccia della Germania morente non conosce più limiti.

Voi dovrete essere deportati in Germania ed in Polonia per sostituire gli uomini mandati a morire inutilmente nel vano tentativo di frenare l'irresistibile vittoriosa avanzata dell'esercito rosso e l'inesorabile marcia degli eserciti alleati; voi dovrete costruire in Germania le armi che servono ai tedeschi per opprimere l'Europa e per uccidere i vostri fratelli.

CITTADINI !

Dovete opporvi con la violenza all'esecuzione del vile mercato della pseudo governo fascista che vuol vendervi come bestie.

Dovete colpire gli sgherri che tentano di costringervi a partire, dovete denunciare e colpire quegli industriali che licenziano gli operai.

Non abbiate paura !

I traditori fascisti saranno impotenti di fronte alla vostra decisione unanime; essi sentono già che l'ondata dell'insurrezione nazionale sta per sommergerli, sono terrorizzati all'idea della loro prossima ignominiosa fine.

Datevi alla macchia !

Raggiungete le montagne ed unitevi agli eroici distaccamenti Garibaldini che già si battono vittoriosamente per la liberazione della nostra Patria.

**NON UN UOMO NE' UNA MACCHINA PER LA GERMANIA NAZISTA !
FUORI GLI INVASORI TEDESCHI !
MORTE AI TRADITORI FASCISTI !**

LA FEDERAZIONE COMUNISTA PARMENSE.

Parma, 17 marzo 1944.